

(Svizzera-Cina:) Approfondire le relazioni e ridurre le barriere commerciali

14.09.2021

A colpo d'occhio

Le relazioni economiche con la Cina sono tra le più importanti al mondo per la Svizzera. Lo scambio odierno tra i rappresentanti del governo e delle aziende in occasione della Commissione economica mista ha fornito l'opportunità di affrontare i problemi attuali del settore privato svizzero nell'accesso al mercato cinese. È stata anche sottolineata la volontà di una rapida modernizzazione dell'accordo bilaterale di libero scambio.

Da un punto di vista economico, la Cina è uno dei partner economici più importanti della Svizzera. Questo è dimostrato da un lato dal volume del commercio bilaterale di circa 30 miliardi di franchi svizzeri, ma anche dagli oltre 22 miliardi di franchi di investimenti diretti delle aziende svizzere in Cina. Nelle loro filiali esse impiegano più di 170.000 dipendenti locali. La Cina sta diventando anche un mercato sempre più importante per la Svizzera nel commercio di servizi - per esempio nel settore delle assicurazioni.

Modernizzazione dell'accordo di libero scambio

In questo contesto, i rappresentanti del settore privato svizzero presenti martedì alla Commissione economica mista (CEM) hanno sottolineato le prospettive di sviluppo delle relazioni economiche e hanno chiesto una rapida modernizzazione dell'accordo bilaterale di libero scambio. La 26ma CEM, presieduta dall'ambasciatore Erwin Bollinger e da Zhai Qian, direttore generale del dipartimento europeo del ministero del commercio cinese, ha anche fornito l'opportunità di affrontare gli attuali problemi di accesso al mercato cinese.

Tra questi si contano le restrizioni all'ingresso in Cina a causa della pandemia di coronavirus e la crescente sfida per le aziende svizzere che esportano in tutto il mondo a causa delle tensioni geopolitiche tra grandi potenze economiche. Sono state affrontate anche le domande sui requisiti degli appalti cinesi, così come le complesse procedure doganali. È stata inoltre sottolineata l'importanza della libertà di ricerca e di insegnamento e di sistemi di standard tecnici il più possibile uniformi per le economie innovative e in rete.

Progressi nella protezione della proprietà intellettuale

Gli ambienti economici si sono mostrati particolarmente soddisfatti dei notevoli progressi della Cina nella protezione della proprietà intellettuale. Allo stesso tempo, le autorità cinesi sono state incoraggiate a continuare i loro sforzi, soprattutto nei settori della contraffazione dei prodotti, della protezione dei dati e della prevedibilità delle politiche del Governo.

Il risultato positivo della Commissione economica mista conferma ancora una volta che un ulteriore approfondimento delle relazioni bilaterali di affari e investimenti tra la Svizzera e la Cina attraverso un dialogo regolare e aperto può creare benefici a lungo termine per entrambi i partner.



Rudolf Minsch

Responsabile Politica economica generale & Politica estera, Capo economista,
membro della direzione

© economiesuisse | www.economiesuisse.ch